Verso un mondo sostenibile

A cura di Agnese Sonato

12/05/2021

io+ | GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Un ambiente che cambia

1. LE RISORSE
2. IL CLIMA
3. L’INQUINAMENTO
4. IL NOSTRO STILE DI VITA

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Un ambiente che cambia

1. LE RISORSE
2. IL CLIMA
3. L'INQUINAMENTO
4. IL NOSTRO STILE DI VITA

NON SIAMO DA SOLI

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Un ambiente che cambia

1. LE RISORSE
2. IL CLIMA
3. L'INQUINAMENTO
4. IL NOSTRO STILE DI VITA

NON SIAMO DA SOLI

UNA CASA PER TUTTI

io+ | GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Un ambiente che cambia

NON SIAMO DA SOLI

UNA CASA PER TUTTI

Una parola nuova: SOSTENIBILITÀ

Quel processo che porta a trovare delle soluzioni sostenibili.

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Ambiti coinvolti

UN TEMA INTERDISCIPLINARE

- SCIENZE
- STORIA
- GEOGRAFIA
- EDUCAZIONE CIVICA

L’Agenda 2030

PERCORSO 2

Sull’agenda le persone scrivono i loro impegni, come in un diario scolastico. L’Agenda 2030 contiene gli “impegni” di tanti Paesi del mondo.

L’Agenda 2030

L’**Agenda 2030** è un programma che si propone di salvaguardare il futuro del pianeta Terra e di tutti i suoi abitanti.
Il programma è stato realizzato e approvato nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Infatti i temi affrontati sono così importanti e complessi che richiedono la collaborazione da parte di tante persone e soprattutto da parte degli Stati del mondo: tutela dell’ambiente, istruzione, salute, pace, giustizia e molti altri.
Questi temi sono stati riuniti in **17 obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile** da raggiungere entro il 2030. Ogni obiettivo è poi suddiviso in traguardi più piccoli e più mirati.

LE MIE EMOZIONI

- Leggi le seguenti domande e prenditi 10 minuti per riflettere.
- Quanti anni avrai nel 2030? Sarai un giovane adulto o una giovane adulta. Come ti immagini? Disegnati nel riquadro qui a fianco.
- Avevi già sentito parlare dell’Agenda 2030?
- Che effetto ti fa sapere che esiste un programma per migliorare la vita del mondo in cui tu vivrai da grande? Ti sembra inutile oppure importante?
- Confrontati con i compagni e le compagne e condividete i vostri pensieri.

Io nel 2030

18

Sussidiario delle discipline
Volume Educazione Civica

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

I 17 obiettivi

Studiando Educazione civica stai conoscendo bene molti degli obiettivi di cui si occupa l'Agenda 2030, che sono tanti e tutti importanti.
Vediamoli insieme e cerchiamo di capirli meglio.

		CHE COSA VUOL DIRE?
OBIETTIVO 1	POVERTÀ ZERO	Eliminare la povertà nel mondo.
OBIETTIVO 2	FAME ZERO	Sconfiggere la fame nel mondo.
OBIETTIVO 3	BUONA SALUTE	Garantire cure mediche e benessere a tutti.
OBIETTIVO 4	ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Garantire ai bambini e alle bambine il diritto di andare a scuola.
OBIETTIVO 5	PARITÀ DI GENERE	Fare in modo che le donne e gli uomini abbiano gli stessi diritti in tutti i Paesi.
OBIETTIVO 6	ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICI	Garantire a tutti l'acqua per bere e per lavarsi.
OBIETTIVO 7	ENERGIA RINNOVABILE	Impegnarsi per aumentare l'uso di energia pulita (come quella prodotta, per esempio, dall'acqua o dal vento).
OBIETTIVO 8	BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA	Garantire a tutti un posto di lavoro adeguato e pagato giustamente.
OBIETTIVO 9	INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Fare in modo che le nuove scoperte della tecnologia siano rispettose dell'ambiente e siano diffuse a tutti.
OBIETTIVO 10	RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Combattere le differenze che riguardano età, sesso, religione, situazione economica.
OBIETTIVO 11	CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Avere città belle e più vivibili per tutti.
OBIETTIVO 12	CONSUMO RESPONSABILE	Consumare le risorse (acqua, energia, cibo...) senza sprechi e con attenzione, affinché ce ne siano per tutti.
OBIETTIVO 13	LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Fermare l'aumento di temperatura della Terra e le sue gravi conseguenze.
OBIETTIVO 14	FLORA E FAUNA ACQUATICA	Proteggere la vita e la varietà delle specie vegetali e animali che popolano le acque.
OBIETTIVO 15	FLORA E FAUNA TERRESTRE	Proteggere la vita e la varietà delle specie vegetali e animali che popolano la Terra.
OBIETTIVO 16	PACE E GIUSTIZIA	Garantire a tutti di vivere in un Paese dove non ci siano la guerra, la violenza e qualunque forma di ingiustizia.
OBIETTIVO 17	PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	I governi dei Paesi e tutte le persone del mondo devono collaborare per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

LE MIE EMOZIONI

▶ Scrivi quale obiettivo dell'Agenda 2030 ti sembra più interessante e perché.

.....

.....

Prima di iniziare

ECOLOGIA

La parola “ecologia” deriva dalla lingua greca antica e contiene un termine che significa “casa” o anche “ambiente”.

L’ecologia infatti è una scienza, che riguarda sia le scienze della vita che quelle della terra, e che studia le relazioni tra gli esseri viventi e l’ambiente che li ospita.

Si occupa delle relazioni tra gli organismi e di come questi si adattano all’ambiente.

Si occupa di studiare come funzionano e come evolvono gli ecosistemi e si occupa anche di biodiversità.

Prima di iniziare

ECOSISTEMA

È una sorta di “comunità” data da un certo ambiente, con tutte le sue caratteristiche fisiche e chimiche, e gli esseri viventi che lo abitano, con tutti i rapporti che ci sono tra gli organismi e quell’ambiente.

Non è quindi solo un luogo: è un luogo con tutte le relazioni tra quel luogo e i suoi abitanti.

BIODIVERSITÀ

L'ecologia studia la biodiversità, cioè la varietà degli organismi, in tutte le loro forme, nei diversi ecosistemi.

La biodiversità riguarda la varietà della vita in un certo ambiente e più varietà c'è, più un certo ambiente riuscirà ad adattarsi a cambiamenti che possono avvenire nel corso della storia.

IMPARO LE PAROLE

Biodiversità: varietà e ricchezza di forme e ambienti di vita.

Attività 1– Non ci siamo solo noi

OBIETTIVO: comprendere come anche altri esseri viventi abbiano bisogno delle stesse risorse di cui necessitiamo noi per vivere ed elaborare strategie che migliorino il verde in città.

BREVE DESCRIZIONE

Attraverso un semplice esperimento si riflette sull'importanza di uno dei fattori fondamentali a garantire la vita sulla Terra, per noi esseri umani, ma non solo. Il fattore che si prende in analisi è la LUCE DEL SOLE.

Partendo poi da quest'esempio ragazze e ragazzi possono essere guidati in riflessioni più ampie sul nostro rapporto con l'ambiente e possono migliorare la propria sensibilità nei confronti dell'ambiente e di chi lo vive.

Attività 1– Non ci siamo solo noi

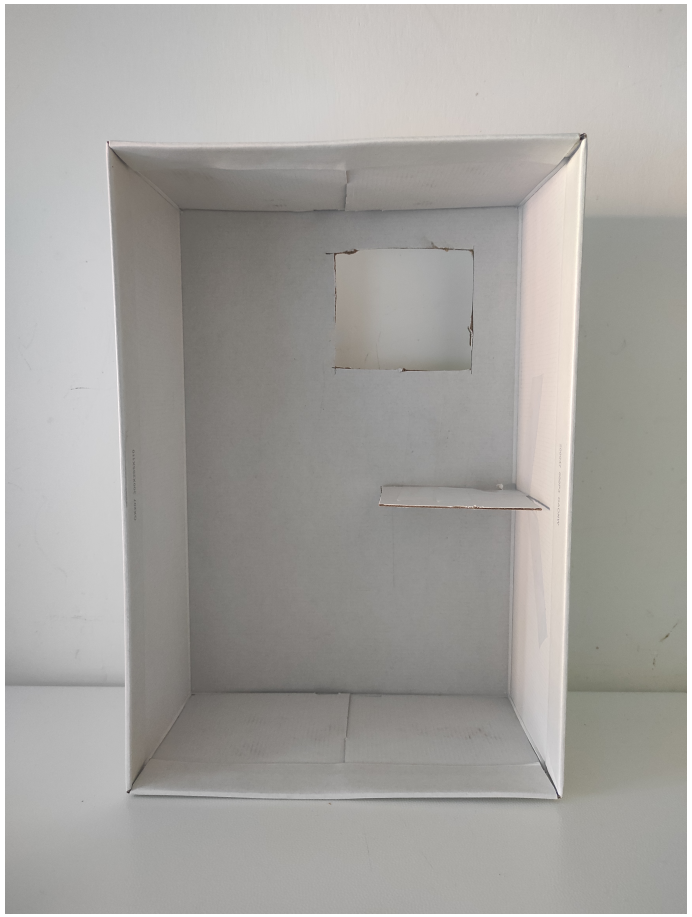
MATERIALI:

- Una scatola di cartone come quella delle scarpe
- Un piccolo vaso, terra e un seme (anche un fagiolo)
- Nastro adesivo

COME SI FA:

1. Preparare la scatola di cartone

2. Piantare il seme nel vaso e aspettare che la pianta cresca, osservando cosa succede



Attività 1– Non ci siamo solo noi

CONCLUSIONI:

1. La pianta cresce cercando la luce

2. La pianta, per vivere, ha bisogno della luce del Sole, proprio come noi

RIFLESSIONI ED ESTENSIONI DELL'ATTIVITÀ:

1. Anche altri esseri viventi hanno bisogno di quello di cui abbiamo bisogno noi per vivere

2. Guardando la proprio città, il proprio ambiente…

- Com'è distribuita la vegetazione? Dove sono le aree verdi?
- Ci sono zone dove la crescita di piante è ostacolata? Perché?
- Cosa si può fare in città per favorire l'aumento delle aree verdi?

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Attività 1– Non ci siamo solo noi

CONCLUSIONI:

1. La pianta cresce cercando la luce → FOTOTROPISMO

2. La pianta, per vivere, ha bisogno della luce del Sole, proprio come noi

RIFLESSIONI ED ESTENSIONI DELL'ATTIVITÀ:

1. Anche altri esseri viventi hanno bisogno di quello di cui abbiamo bisogno noi per vivere

2. Guardando la proprio città, il proprio ambiente…

- Com'è distribuita la vegetazione? Dove sono le aree verdi?
- Ci sono zone dove la crescita di piante è ostacolata? Perché?
- Cosa si può fare in città per favorire l'aumento delle aree verdi?

L'ATTIVITÀ PUÒ PROSEGUIRE CON L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI CLASSE (O INDIVIDUALE) PER UN AUMENTO DELLE AREE VERDI IN CITTÀ

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Attività 2 – Di che materiale sei?

OBIETTIVO: analizzare oggetti utilizzati nella vita di tutti i giorni a scuola, comprenderne la composizione e immaginare eventuali strategia di riciclo

BREVE DESCRIZIONE:
Con un gioco di classe, svolto in gruppi o singolarmente, ragazze e ragazzi vengono stimolati all'analisi dei materiali, del loro impatto ambientale e della possibilità (o meno) di riciclo dei materiali stessi.

Attività 2 – Di che materiale sei?

COME SI FA (modalità in gruppi di lavoro):

1. Dividere la classe in quattro gruppi

2. A ogni gruppo assegnare alcuni oggetti presenti nella classe da analizzare (lavagna, LIM, cattedra, sedie, zaini, astucci, banchi, colori, giacche, scarpe, finestre…). Suggerimento per il numero di oggetti: 5.

3. Ogni gruppo ha a disposizione 5 minuti per elencare tutti i materiali di cui è formato ognuno degli oggetti assegnati al suo gruppo.

4. In un momento di confronto, ogni gruppo comunica al resto della classe i materiali che ha «trovato» e tutti insieme si rifletterà su quanti materiali diversi possono comporre un singolo oggetto e su quante volte è presente la plastica, in forme diverse.

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Attività 2 – Di che materiale sei?

RIFLESSIONI ED ESTENSIONI DELL'ATTIVITÀ:

1. Tutti i materiali di cui sono composti gli oggetti analizzati sono riciclabili?

2. Quali sono i materiali più presenti?

3. Cosa si può fare per ridurre l'utilizzo di materiali non riciclabili?

Attività 2 – Di che materiale sei?

RIFLESSIONI ED ESTENSIONI DELL'ATTIVITÀ:

1. Tutti i materiali di cui sono composti gli oggetti analizzati sono riciclabili?

2. Quali sono i materiali più presenti?

3. Cosa si può fare per ridurre l'utilizzo di materiali non riciclabili?

L'ATTIVITÀ PUÒ PROSEGUIRE CON L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI CLASSE (O INDIVIDUALE) PER LA RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DI MATERIALI NON RICICLABILI

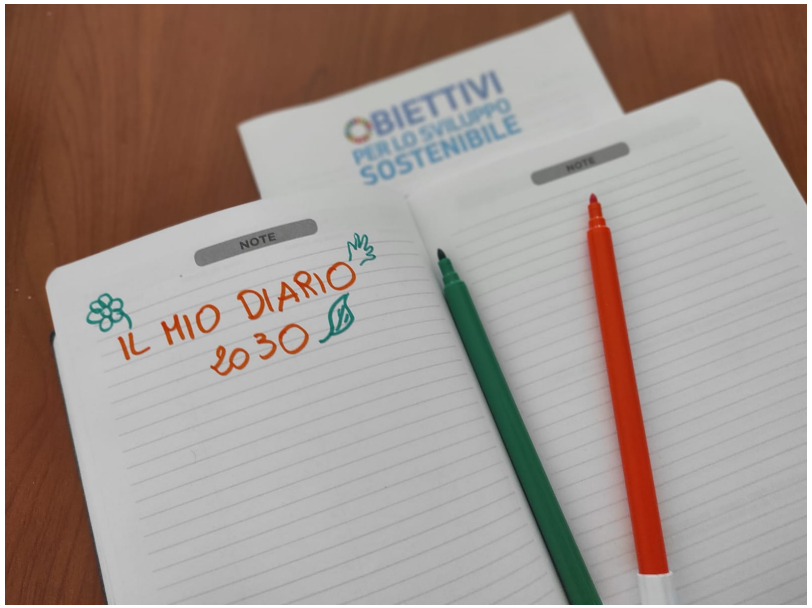
io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Attività 3 – Il mio diario 2030

OBIETTIVO: creare un'Agenda 2030 di classe con azioni che concretamente possono portare al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 dell'ONU

BREVE DESCRIZIONE

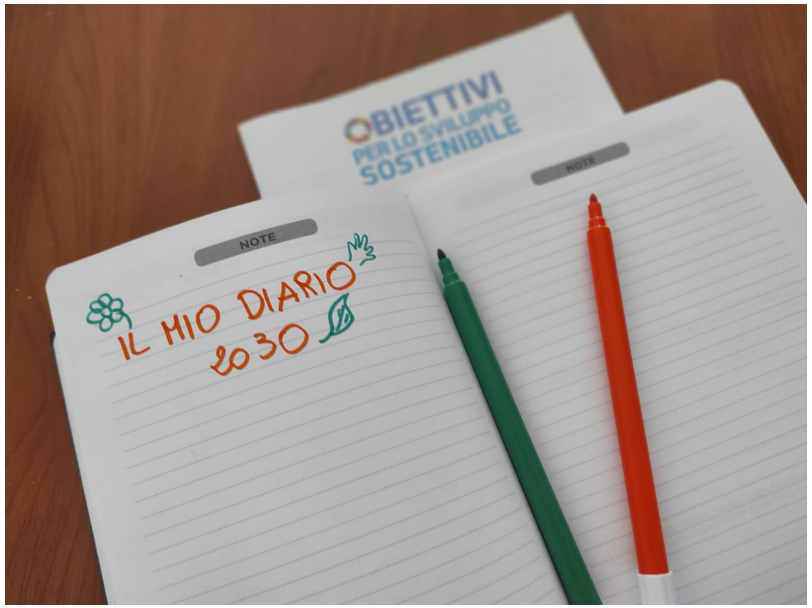
Con un lavoro svolto con tutta la classe ragazze e ragazzi vengono stimolati all'analisi del pianeta Terra, considerando sia l'ambiente che la società, e all'elaborazione di strategie e azioni concrete che possono andare incontro agli obiettivi dell'Agenda 2030.



io+ | GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Attività 3 – Il mio diario 2030

COME SI FA:



1. Per la classe si utilizza un quaderno che verrà chiamato «Il mio diario 2030». (Invece del quaderno si può realizzare un cartellone da appendere in classe)

2. Insieme si imposta in diario in questo modo:

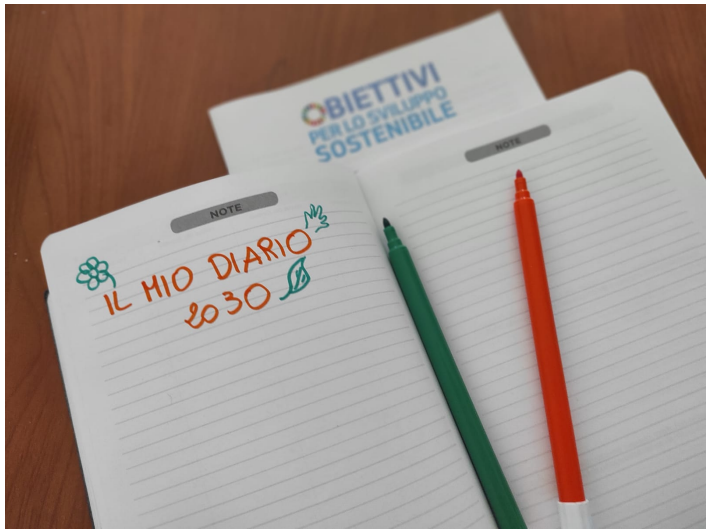
- Nelle prime pagine ognuno descrive, per ogni obiettivo dell'Agenda 2030, delle situazioni di vita quotidiana che illustrino il problema di partenza
- Dopo la descrizione del problema si propongono delle azioni concrete che possono aiutare a risolvere quel problema e quindi a raggiungere uno degli obiettivi dell'Agenda 2030

3. Si scelgono gli obiettivi su cui lavorare, e si divide la classe in gruppi, assegnando a ciascuno gruppo uno o più obiettivi

Attività 3 – Il mio diario 2030

COME SI FA:

4. Ogni settimana ci si confronta e si annota nel diario, cos'ha fatto il gruppo per il raggiungimento di un certo obiettivo, con azioni compiute a casa e/o a scuola.



Attenzione: è molto importante, nella fase di confronto, dare importanza anche alle cose che non è stato possibile fare, o alle difficoltà riscontrate.

CONCLUSIONI E OBIETTIVO FINALE:

- Non è una gara tra gruppi
- Quando alcuni obiettivi vengono considerati difficili è importante analizzare il motivo che ha generato la difficoltà
- Partendo da cos'è stato più o meno difficile durante l'attività si può concludere anche quali obiettivi sono raggiungibili con azioni individuali quotidiane e quali invece richiedono soluzioni più ampie, proponendone alcune

Attività 3 – Il mio diario 2030

COME SI FA:

4. Ogni settimana ci si confronta e si annota nel diario, cos'ha fatto il gruppo per il raggiungimento di un certo obiettivo, con azioni compiute a casa e/o a scuola.

Attenzione: è molto importante, nella fase di confronto, dare importanza anche alle cose che non è stato possibile fare, o alle difficoltà riscontrate.

L'IMPORTANZA DEL PENSIERO CRITICO E DELLE PROPRIE PROPOSTE

CONCLUSIONI E OBIETTIVO FINALE

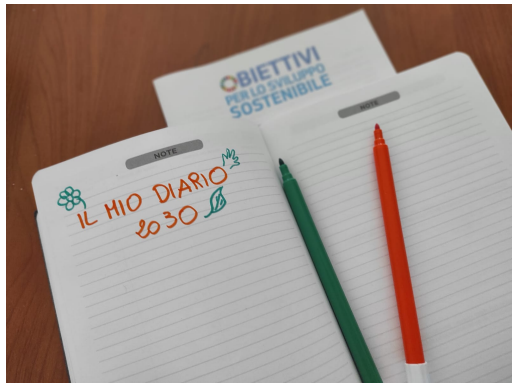
- Non è una gara tra gruppi
- Quando alcuni obiettivi vengono considerati difficili è importante analizzare il motivo che ha generato la difficoltà
- Partendo da cos'è stato più o meno difficile durante l'attività si può concludere anche quali obiettivi sono raggiungibili con azioni individuali quotidiane e quali invece richiedono soluzioni più ampie, proponendone alcune

io+ | GIUNTI Scuola star bene a scuola

Non ci siamo solo noi

Di che materiale sei?

Il mio diario 2030



io+
GIUNTI Scuola
star bene a scuola